

SEBINO E FRANCIACORTA

Paratico

Summer camp, iscrizioni aperte

Il Comune ha aperto le iscrizioni per il summer camp del prossimo agosto, il Cre pensato per imparare l'inglese divertendosi. Info al 3466368188.

Ome

«Più forti delle armi» Ecco il libro di Palini

Terzo incontro con l'autore: giovedì alle 20.30 nella Casa del popolo di via Maestrini viene presentata l'opera di Anselmo Palini «Più forti delle armi».

Paratico

Note... russe con Motterle

Sabato Massimiliano Motterle si esibirà nel concerto per pianoforte «La musica nella Russia dell'800»: alle 21 in sala consiliare, ingresso libero.



Paderno, lavori pubblici. Il Consiglio comunale si riunisce giovedì alle 21 in Municipio. Tra i temi: la modifica del programma delle opere pubbliche per il triennio 2018/20.



Palazzolo, cooperative. Oggi dalle 10.15 alle 13 al Teatro Sociale si terrà un incontro aperto ai giovani delle cooperative associate a Concooperative Lombardia.



Capriolo, cineforum. Per il ciclo cineforum della biblioteca stasera e domani alle 21.15 al Gemini si proietta «Escobar». Domani e giovedì «Quello che non so di lei».

Sassabanek, il bilancio in positivo lancia l'operazione «acqua calda»

Il 21 maggio arriverà il definitivo via libera della Regione, poi lo scavo potrà partire ad ottobre

Iseo

Veronica Massussi

■ Ora è ufficiale, deliberato dall'assemblea e messo a verbale: è il futuro di Sassabanek, Società sviluppo turistico Lago d'Iseo, che nel bilancio approvato, relativo alla gestione del 2017, ritrova non solo il segno più, ma anche la conferma del progetto del pozzo per l'acqua calda.

Soddisfazione. «È vero che ne stiamo parlando da due anni -

ha affermato l'amministratore unico Flavio Gnechi - ma quando l'opera è legata ai finanziamenti pubblici non è così semplice conoscerne le tempistiche. Ora però abbiamo sciolto il nodo che ha dilazionato il progetto legato al termalismo, e cioè il fatto che la Regione Lombardia possa erogare contributi solo a soggetti interamente pubblici. Cosa che Sassabanek non è poiché, seppur a maggioranza pubblica, ha anche dei soci privati. Regione Lombardia, a cui è legata la prima parte di

finanziamento, 250mila euro relativi allo scavo del pozzo, assegnerà la somma al Comune di Iseo ed a Cogeme, uniti da un accordo di programma: questi due soggetti, tramite un secondo accordo di programma con il proprietario dell'area, Sassabanek, potranno realizzare l'opera».

Il progetto. Un avvio alquanto macchinoso ma che dovrebbe concretizzarsi a partire dal prossimo 21 maggio, come ha ricordato il sindaco di Iseo, Riccardo Venchiarutti: «La Regione ha stabilito questa data per licenziare il progetto che può cambiare il destino della società Sviluppo Turistico Lago d'Iseo, attualmente troppo legato alla meteorologia, dando la possibilità di stagionalizzare i servizi». I lavori, se le cose seguiranno i tempi prescritti, dovrebbero cominciare alla chiusura del campeg-

Lo scorso anno il campeggio ha segnato quasi 56mila presenze, in forte crescita rispetto al 2016



Turismo. Villeggiatura nel complesso turistico di Sassabanek

gio, a inizio ottobre. Solo allora si potranno conoscere la quantità e le qualità minerali dell'acqua, che di sicuro c'è ed è calda, secondo i rilievi di Cogeme.

Investimenti. Nel frattempo ci saranno altri investimenti: visto il successo delle sei «mobil home» o «bungalow» acquistati come prova, all'interno del campeggio, per il 2018 e gli anni a venire, si chiederà la possibilità di aggiungerne venti. In questo modo il campeggio Sassabanek, che nel 2017 ha segnato 55.887 presenze, 3.400 in più rispetto all'anno precedente, potrà contare su una piccola parte più «residenziale» rispetto alle tende, roulotte e campers.

«Il bilancio del 2017 - ha sottolineato ancora Gnechi - ha segnato un'inversione di rotta rispetto a quelli passati nei quali il risultato reddituale era negativo: il 2016, infatti, aveva chiuso con un rosso di 90mila euro, mentre il 2017 chiude con più 20mila». //

Un bosco italiano suggerimenti lignee tutte da plasmare



Creatività. Al lavoro per «plasmare» il legno

Rovato

Ultimi giorni per inviare le opere al concorso indetto dalla Ricchino

■ Ultimi giorni, a Rovato, per partecipare al sesto concorso nazionale di tornitura del legno.

«Un bosco italiano» - questo

il titolo del concorso - è diventato nel corso degli ultimi anni uno degli appuntamenti di punta per gli amanti italiani del legno e dell'artigianato, grazie al lavoro della scuola d'arti e mestieri «Francesco Ricchino».

Dopodomani, giovedì 10 maggio, finisce il termine per l'invio delle opere, mentre sarà possibile la consegna a mano direttamente alla Ricchino, in via Spalenza, 27, fino a sabato pomeriggio.

DANIELE PIACENTINI

Proprio sabato, a partire dalle 13.30, aprirà la due giorni di esposizioni, laboratori e incontri che porteranno nella capitale della Franciacorta artisti italiani e internazionali.

Appuntamenti. Tra i tanti appuntamenti in calendario spiccano le dimostrazioni di Ulf Jansson, artista svedese, tra i più affermati manipolatori del legno a livello mondiale (sabato alle 15.30 e domenica alle 10).

Per tutto il fine settimana, nella sede della Ricchino, si potrà passeggiare tra le opere d'arte, parlare con i tornitori e partecipare anche alla votazione per i premi finali, con le premiazioni che si terrà domenica alle 17.30. Subito dopo il rinfresco finale.

Oltre all'arte dei grandi nomi, la scuola Ricchino prosegue però il suo quotidiano lavoro di carattere sociale, con un occhio di riguardo in particolare per le persone con fragilità. «Grazie al bando cultura del 2017 della Fondazione della Comunità Bresciana Onlus - spiegano docenti e dirigenza della scuola, nata nel 1876 e da allora affermata come una vera e propria «università del saper fare» - la Ricchino ha ideato e messo in atto il progetto Ars - Arte e Riscatto Sociale che vede la partecipazione al mondo dell'arte di categorie di persone che, in questo modo, hanno avuto l'opportunità di approfondire e sperimentare attitudini personali». //

Cinque giornate di musica e arte per San Vitale

Castegnato

La manifestazione per il patrono inizia giovedì con il concerto al Centro civico

■ Festeggiamenti al via giovedì per San Vitale, patrono di Castegnato. La manifestazione - cinque giornate organizzate dal Comune, dal Comitato per la festa di San Vitale e dalla Par-

rocchia San Giovanni Battista - aprirà i battenti alle 20.30 nel Centro civico con il classico concerto dell'associazione Dodicimote, che ha invitato la rock band Traffic jam e Nameless sound. Venerdì alle 21 nella parrocchiale si esibirà invece il corpo bandistico.

Sabato la festa entrerà nel vivo, dalle 10 al centro civico, con l'inaugurazione della mostra delle opere dei maestri Dino Decca, Felice Bodei e degli allievi dell'Accademia della realtà «Atelier Dino Decca» di Fle-

ro. Nel pomeriggio ancora musica, con il gruppo «Anni Sessanta» che si esibirà in un concerto (dalle 14.30 negli spazi del convento) dedicato alle suore castegnatesi.

Dalle 16 nel Parco Calini sarà possibile passeggiare tra i mercatini dell'hobbyistica. Alle 20.30 verrà celebrata la Messa nella parrocchiale, subito dopo, precisamente alle 21.40, verranno aperte nella sala polivalente dell'oratorio San Filippo Neri la «pesca di San Vitale» e una mostra fotografica dedicata ai 25 anni del gruppo sportivo Uso di Castegnato.

Domenica pomeriggio dalle 14 circa ci sarà la possibilità di vedere le mostre e il mercatino dell'hobbyistica e di divertirsi sulle giostrine allestite nel centro del paese, prima della processione che partirà alle 17.30. Lunedì Messa alle 20.30 nella chiesa parrocchiale. // G. MIN.

Con «PalaShort» la cittadina diventa un set cinematografico

Palazzolo

■ Torna anche quest'anno, per la quinta edizione, il concorso internazionale «PalaShort», dedicato ai videomaker che intendano realizzare dei cortometraggi a Palazzolo. Ideato e organizzato dall'associazione culturale Kuma, il

contest, gratuito, è aperto a tutti coloro (singoli, gruppi, scuole, associazioni) che propongano un prodotto videografico di fiction, documentario, videoclip musicale, animazione, videoarte, che sia girato, almeno in parte, a Palazzolo. Il tema è libero, ma dovrà rientrare in una delle due categorie ammesse: «Palazzolo, Terra di Visioni» e «Palazzolo, Terra di

Storie». La prima prevede cortometraggi in cui la città è fruita come set cinematografico: qualsiasi luogo della città potrà diventare la location di un corto di qualunque genere. La seconda prevede invece corti in cui Palazzolo è l'oggetto di analisi del film: un aspetto specifico della città o generale. Il termine per l'invio dei corti è il 30 novembre. In palio vi sono 1.500 euro in buoni tecnologici spendibili su internet. Per informazioni e il modulo di iscrizione, basta connettersi al sito palashort.wordpress.com. //